



Bando Turismo 2023

Modulo di domanda e dichiarazioni sostitutive

Alla Camera di Commercio di Foggia
Ufficio Sviluppo Imprese e Competitività del Territorio

Il/La sottoscritto/a
nato/a a provincia il
residente in via/piazza
comune provincia
codice fiscale

in qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa di seguito indicata:

denominazione
iscritta al registro imprese di partita iva
codice fiscale REA n.
con sede in via/piazza n.
città provincia cap
tel e-mail
indirizzo PEC sito web

NOMINA

referente dell'impresa per la domanda di contributo:

cognome e nome
tel e-mail

CHIEDE

che l'impresa partecipi alla procedura di assegnazione di un voucher a sostegno dello sviluppo e promozione del turismo per un ammontare complessivo pari a € (nei limiti percentuali stabiliti all'art. 3, punti 3 e 4, del bando) per la realizzazione delle iniziative relative alla:



(barrare una sola casella)

- Misura 1 - Gestire le strategie di comunicazione e commercializzazione rafforzando l'elemento reputazionale della "Destinazione Italia";
- Misura 2 - Incentivare il turismo, l'undertourism, il turismo culturale e quello enogastronomico;
- Misura 3 - Interventi per la sostenibilità ambientale e l'accessibilità;

a tale fine il sottoscritto, con riferimento al bando in oggetto, consapevole delle responsabilità penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci, formazione e uso di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità, e che la falsa dichiarazione comporta la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione medesima, ai sensi degli artt. 46, 47 e 48 del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni,

DICHIARA

1. di aver preso visione e di **accettare** integralmente e senza riserve i contenuti e le **condizioni** previste nel "Bando Turismo - anno 2023";
2. di essere a conoscenza che il contributo erogato dalla Camera di Commercio di Foggia sarà assoggettato, ove dovuto, alla ritenuta del 4% a titolo di acconto delle imposte sull'Irpef e sull'Ires come previsto dall'art. 28 del D.P.R. 600/73;
3. che l'impresa¹ richiedente è:
 - una micro impresa;
 - una piccola impresa;
 - una media impresa;come definita nell'Allegato I al Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione Europea²;
4. di essere soggetto, per gli interventi previsti, al Regolamento "de minimis"(UE):
 - N. 1407/2013
 - N. 717/2014
 - N. 1408/2013

1La categoria delle micro, piccole e medie imprese (MPMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone (calcolate in unità lavorative/anno - ULA), il cui fatturato annuo (voce A1 del conto economico) non supera i 50 milioni di euro e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR. All'interno della categoria delle PMI, si definisce:

- "piccola impresa" un'impresa che occupa meno di 50 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di euro

- "microimpresa" un'impresa che occupa meno di 10 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di euro.

Si sottolinea che il calcolo degli effettivi e degli importi finanziari deve avvenire sulla base dell'insieme dei criteri previsti nella definizione di PMI. In particolare, se la richiedente NON è un'impresa autonoma, si dovrà tener conto anche dei dati delle imprese associate o collegate rilevanti, in applicazione degli articoli 3 e 6 della stessa definizione.

2 Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (pubblicato in Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26.6.2014).



5. che l'impresa ha sede legale nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio di Foggia;
6. che l'impresa è attiva e in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese da almeno 6 mesi dalla data di pubblicazione del Bando;
7. che l'impresa è in regola con il pagamento del diritto annuale;
8. che l'impresa ha assolto gli obblighi contributivi e in particolare che:

ha dipendenti a cui è applicato il seguente CCNL

matricola azienda INPS sede competente

posizione INAIL sede competente

non ha dipendenti e che il titolare/professionista/soci è/sono iscritto/i alla seguente cassa di

previdenza/forma assicurativa obbligatoria

n. iscrizione/matricola sede competente

posizione INAIL sede competente

non è tenuta/o all'iscrizione ad alcuna forma assicurativa obbligatoria e all'INAIL;

9. che l'impresa non è in stato di fallimento, liquidazione (anche volontaria), amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente e nei cui riguardi non sia in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
10. che l'impresa ha legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistono cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia). I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 85 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159;
11. che l'impresa non ha forniture di servizi in corso di erogazione con la Camera di Commercio di Foggia dal momento della presentazione della domanda fino alla concessione dell'aiuto, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135³;
12. che l'impresa non ha pendenze in corso con la Camera di Commercio di Foggia e con la sua Azienda Speciale⁴;
13. che l'impresa non ha nella propria compagine sociale e/o nei propri organi di amministrazione soggetti in carica presso gli organi della Camera di Commercio di Foggia;
14. che l'impresa non si trova in rapporto di controllo/collegamento ai sensi dell'art. 2359 C.c. con i propri fornitori di beni/servizi i cui costi siano oggetto di contributo, né ha con essi assetti proprietari sostanzialmente coincidenti⁵;

3Sono escluse da tale fattispecie le imprese individuali, le fondazioni istituite con lo scopo di promuovere lo sviluppo tecnologico e l'alta formazione tecnologica e gli enti e le associazioni operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali e dei beni e attività culturali, dell'istruzione e della formazione, le associazioni di promozione sociale, gli enti di volontariato, le organizzazioni non governative, le cooperative sociali, le associazioni sportive dilettantistiche nonché le associazioni rappresentative, di coordinamento o di supporto degli enti territoriali e locali.

4Ai fini del presente bando si considera "pendenza in corso" qualsiasi debito- diverso da quello da diritto annuale - nei confronti della Camera di Commercio di Foggia e/o della sua Azienda Speciale, certo nella sua esistenza, determinato nel suo importo, notificato e/o contestato al debitore, scaduto e non pagato nella giusta misura. Qualora l'impresa nel corso del procedimento istruttorio risulti avere "pendenze in corso", di cui non poteva avere consapevolezza, dovrà regolarizzare la sua posizione, pena l'inammissibilità della domanda, entro 10 gg dalla richiesta che sarà inoltrata dall'Ufficio a mezzo posta elettronica all'indirizzo indicato sulla domanda telematica di voucher. Per i debiti non ancora scaduti alla predetta data, l'erogazione del voucher camerale sarà effettuata solo a seguito dell'integrale pagamento della somma dovuta.

5Per assetti proprietari sostanzialmente coincidenti si intendono tutte quelle situazioni che - pur in presenza di qualche



15. che l'impresa svolge l'attività primaria o prevalente classificata con il seguente Codice Ateco 2007:

previsto all'art. 4, co. 1, per la specifica Misura prescelta come da visura camerale;

16. che l'I.V.A. imputata al progetto, per l'impresa:

costituisce un costo ammissibile, ai sensi della Norma n. 7 del Regolamento CE n. 448/2004, in quanto la stessa "non è altrimenti recuperabile ed è realmente e definitivamente sostenuta".

non costituisce un costo ammissibile.

17. che l'impresa non ha ottenuto altri contributi di fonte pubblica, né ha richiesto o ha ottenuto benefici fiscali riguardanti il medesimo intervento;

18. che l'impresa non risulta nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea;

19. che l'impresa, relativamente alle stesse spese ammissibili:

non ha beneficiato e non beneficerà di altri aiuti di Stato;

ha beneficiato o beneficerà dei seguenti aiuti di Stato:

ENTE CONCEDENTE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO NAZIONALE	PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE	ESTREMI DEL REGOLAMENTO UE DI ESENZIONE ⁶	INTENSITÀ DI AIUTO APPLICATA	IMPORTO IMPUTATO SULLA VOCE DI COSTO

20. di essere a conoscenza del fatto che l'agevolazione di cui al presente bando è concessa in regime *de minimis* ai sensi dei Regolamenti n. 1407/2013 o n. 1408/2013 del 18.12.2013 (GUUE L 352 del 24.12.2013) ovvero del Regolamento n. 717/2014 del 27 giugno 2014 (GUUE L 190 del 28.6.2014), in base ai quali l'importo complessivo degli aiuti "*de minimis*" accordati ad un'impresa unica⁷ non può

differenziazione nella composizione del capitale sociale o nella ripartizione delle quote - facciano presumere la presenza di un comune nucleo proprietario o di altre specifiche ragioni attestanti costanti legami di interessi anch'essi comuni (quali legami di coniugio, di parentela, di affinità), che di fatto si traducano in condotte costanti e coordinate di collaborazione e di comune agire sul mercato.

⁶Oppure della Decisione della Commissione che ha approvato l'aiuto notificato.

⁷Ai fini della verifica del rispetto dei massimali, i regolamenti "*de minimis*" stabiliscono che "le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria".

Si intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:



superare i massimali previsti nell'arco di tre esercizi finanziari; a tal fine pertanto dichiara:

- che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa inizia il e termina il
- che l'impresa:
 - non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente, altre imprese⁸;
 - controlla, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede in Italia:

(ragione sociale e dati anagrafici)

- è controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede in Italia:

(ragione sociale e dati anagrafici)

- che l'impresa, nell'esercizio in corso e nei due esercizi precedenti:
 - non è stata interessata da fusioni, acquisizioni o scissioni
 - è stata interessata da fusioni, acquisizioni o scissioni

21. premialità rating di legalità:

- l'impresa non è iscritta nell'elenco delle imprese con rating di legalità;
- l'impresa è iscritta nell'elenco delle imprese con rating di legalità con il punteggio di stelle (Decreto Interministeriale 20 febbraio 2014, n. 57 e Regolamenti attuativi dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato).

1. un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
2. un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
3. un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
4. un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui sopra per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica. Le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso una o più persone fisiche o un organismo pubblico, sono considerate singolarmente.

⁸Sul concetto di controllo, si veda la nota precedente.



22. premialità impresa femminile, in quanto:

- società cooperativa o società di persone, costituita in misura non inferiore al 60% da donne;
- società di capitali le cui quote di partecipazione sono detenute in maniera non inferiore ai due terzi da donne e i cui organi di amministrazione sono costituiti per almeno i due terzi da donne;
- titolare di una impresa individuale;
- consorzi, anche a capitale misto pubblico e privato, costituiti in misura non inferiore al 70% da donne.

23. di essere a conoscenza che non sono finanziabili le spese relative all'acquisizione e/o acquisto di beni in comodato, usati e/o tramite leasing finanziario;

24. di essere a conoscenza che non sono finanziabili le spese effettuate e/o fatturate alle imprese beneficiarie dal Legale rappresentante, e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari, e dal coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati, ad esclusione delle prestazioni lavorative rese da soci con contratto di lavoro dipendente e senza cariche sociali.

25. di essere consapevole che per quanto non espressamente definito, si fa riferimento alla normativa in vigore e che in ogni caso nulla di quanto previsto nel bando e nella modulistica può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle norme pertinenti e dai Regolamenti.

ALLEGA

1. Eventuale Modulo di procura dell'intermediario per l'invio telematico (art. 11, comma 3);
2. Modulo di Progetto (art. 11, comma 4);
3. Preventivi di spesa pertinenti al progetto (art. 11, comma 4);
4. Eventuale Modulo di autocertificazione del fornitore (art. 11, comma 4);

SI IMPEGNA

- a far pervenire, ai sensi dell'art. 11, entro 10 giorni di calendario dalla data di ricevimento della richiesta, tutte le integrazioni ritenute necessarie per un corretto esame della domanda, pena la decadenza del voucher;
- con riferimento al periodo intercorrente tra la domanda e l'erogazione del contributo, a comunicare eventualmente la revoca o sospensione del rating di legalità o del requisito di impresa femminile.

In caso di concessione del contributo:

- a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione relativamente alle informazioni e ai dati contenuti nella presente domanda e nella documentazione allegata che ne costituisce parte integrante;
- ad inviare la documentazione finale relativa alle spese sostenute, secondo le modalità previste dall'art. 14 del Bando (rendicontazione e liquidazione del voucher).



Il/La sottoscritto/a, inoltre,

- lette e comprese le norme per la tutela della privacy, presenti all'art. 18 del bando turismo 2023;
- informato della possibilità di revocare in qualsiasi momento il consenso eventualmente prestato per ricevere ulteriori comunicazioni, scrivendo all'indirizzo staff.comunicazione@fg.camcom.it, senza che ciò pregiudichi la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- consapevole che il diniego del consenso o la revoca dello stesso alle ulteriori comunicazioni non influirà in alcun modo sulla possibilità di partecipare alle procedure del bando turismo 2023;

Formula di acquisizione del consenso:

- acconsento** al trattamento dei miei dati da parte della Camera di Commercio di Foggia per l'inoltro, ai recapiti indicati, di comunicazioni informative e promozionali in ordine a attività, servizi, eventi ed iniziative a vario titolo promossi dalla Camera di Commercio, da altri Enti del Sistema Camerale e/o da altri Enti Pubblici, come definito al punto 3) lett. b) dell'informativa di cui all'art. 18 del bando turismo 2023.
- non acconsento** al trattamento dei miei dati da parte della Camera di Commercio di Foggia per l'inoltro, ai recapiti indicati, di comunicazioni informative e promozionali in ordine a attività, servizi, eventi ed iniziative a vario titolo promossi dalla Camera di Commercio, da altri Enti del Sistema Camerale e/o da altri Enti Pubblici, come definito al punto 3) lett. b) dell'informativa all'art. 18 del bando turismo 2023.

Firma digitale del richiedente

(ai sensi del D.Lgs 82/2005)